



Gruppo Consiliare al Comune di Biella

## **Interrogazione**

### **PREMESSO**

**Che** nei mesi scorsi era stato presentato agli organi d'informazione, in comunicazione congiunta tra l'Amministrazione comunale di Biella e i soggetti proponenti, l'intento di adozione di un piano urbanistico per la localizzazione di servizi commerciali complementari all'insediamento di una attività sanitaria dedicata a pazienti oncologici in età pediatrica. L'annuncio suscitò numerose perplessità sia di tipo clinico (si ricordano in proposito le preoccupazioni espresse dai referenti medici delle strutture di oncologia dell'Aso Città della Salute- Regina Margherita), sia di tipo amministrativo;

### **CONSIDERATO**

**Che** l'insediamento di ogni attività sanitaria, anche se effettuata al di fuori di convenzione con il SSR, deve essere preventivamente sottoposto al parere di compatibilità con la programmazione sociosanitaria regionale;

### **APPURATO**

**Che** in data 14/10/2013 la Giunta comunale di Biella con delibera n. 413 ha adottato il piano particolareggiato del comparto di via Cottolengo, nella cui narrativa si assume che il Piano Particolareggiato sia stato presentato dalla Fondazione per Adroterapia Oncologica TERA, congiuntamente ad altra società. Agli allegati, inoltre, figura il progetto di massima delle opere di urbanizzazione per unità di intervento al Centro medico IDRA-Pediatrico;

### **EVIDENZIATO**

**Che** in merito alla convenzione con il SSR la Consigliera Regionale del Gruppo "Per la Federazione – Sinistra Europea", Eleonora Artesio ha presentato una Interrogazione urgente per sapere, in base alle informazioni e alle responsabilità dell'Amministrazione regionale, come la Regione Piemonte intenda agire in ordine all'attività sanitaria prefigurata dalla deliberazione della Giunta Comunale di Biella o, più complessivamente, sul tema del nuovo servizio sanitario lì programmato e che, in data 5 novembre u.s. l'Assessore Regionale alla Sanità ha così risposto in relazione all'interrogazione: *"si riferisce che al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità a tutt'oggi, non risulta pervenuta alcuna documentazione ufficiale in merito. Occorre tuttavia precisare che in data 12/08/2013, con nota prot. n. 19230/DB2016, lo stesso Settore competente di questo Assessorato ha richiamato il Comune di Biella - responsabile per legge, della presentazione della richiesta di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie sul proprio territorio - al rispetto della normativa vigente ed all'espletamento delle corrette procedure amministrative in merito. Ad oggi, dal Comune di Biella non è pervenuto alcun riscontro. Nel ribadire, che il parere dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità è essenziale e imprescindibile per la realizzazione di qualunque*

*struttura che eroghi attività sanitaria sul territorio regionale, si provvederà ad ulteriore approfondimento in merito".*

**Il sottoscritto consigliere al Comune di Biella INTERROGA il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:**

- ✓ Per quale motivo il Comune di Biella nonostante sia stato sollecitato in merito dalla Giunta Regionale non abbia fornito la necessaria documentazione e, soprattutto, non abbia risposto alle richieste avanzate dall'Amministrazione Regionale, unico organo competente in merito alle autorizzazioni sanitarie necessarie per far partire il progetto "Tera".

Il Capogruppo de "La Sinistra"  
roberto pietrobon

Biella, 6 novembre 2013

- **Si richiede risposta orale in aula** -